

Sport Pallacanestro

Serie C Gold Al Palapratizzoli successo contro Molinella

Una Fulgor «operaia» ritrova i punti e la vetta

FULGOR FIDENZA	89
MOLINELLA	73

(12-23; 39-36; 65-50)

Foppiani Fulgor Fidenza: Biorac 18, Sichel 8, Ramponi, Marchetti 7, Scattolin 2, Galli 11, Di Noia 19, Massari 12, Obiekwe 5, Kumer 5, Boriani 2, Beltadze. All. Bertozzi

Molinella: Guazzaloca 4, Brandani 5, Prati 4, Cobianchi, Bianchi 16, Zanetti 6, Sanna 17, Govi 19, Besozzi, Ndaw 2, Cai. All. Giuliani

Arbitri: Femminella di Reggio Emilia e Diemmi di Parma.

» Una Foppiani Fulgor Fidenza ancora in emergenza per le contemporanee assenze dei lunghi Markovic e Fainke - e con Obiekwe e Massari a mezzo servizio per qualche problema fisico - supera nettamente Molinella e, grazie alla sconfitta di Ferrara, riguadagna la vetta della classifica. Ma non è stato semplice come potrebbe far pensare l'ampio divario finale.

L'inizio del match infatti è in salita per gli uomini di coach Bertozzi. La formazione ospite appoggia il gioco sul centro Zanetti e sugli scarichi trova conclusioni da 3 con buone percentuali. Dall'altra parte la Fulgor si affida a conclusioni individuali, ma le mani sono ancora fredde. Così la formazione ospite prende il largo e chiude avanti di 11 il primo quarto.

Nel secondo Bertozzi lan-



cia nella mischia un quintetto "operaio" con Biorac, Kumer - classe 2004 e 2005 - e Scattolin. La scelta paga: le mani di Scattolin, come sempre, arrivano dappertutto, e lo scatenato Biorac innesca la rimonta con alcune conclusioni di forza sotto canestro. Il punteggio si ribalta con una tripla di Di

Noia (28-27), ma a esaltare il pubblico del PalaPratizzoli è una poderosa schiacciata di Biorac per il primo +5 a favore di Fidenza. La formazione bolognese cerca di spezzare il ritmo alla Foppiani con la zona, ma la mossa non sortisce effetto: avanti di 3 all'intervallo, la Fulgor prende il sopravvento nel terzo

Foppiani Fulgor Fidenza

Ilija Biorac, classe 2004, con una poderosa schiacciata ha regalato il primo vantaggio al quintetto di Bertozzi.

quarto. Molinella non trova più conclusioni facili, mentre sull'altro fronte Massari, Di Noia, ancora Biorac e un convincente Kumer colpiscono con continuità. Il vantaggio interno tocca un massimo di 15 con il tap in di Boriani sul filo dell'ultima sirena.

Nell'ultimo quarto Sanna e Bianchi provano in tutti i modi a ricucire lo strappo, ma Massari, Galli e Sichel replicano colpo su colpo, e la Foppiani mantiene l'imbatibilità e può festeggiare la sesta vittoria nelle prime otto gare di campionato. Una formazione con così tanti giovani in campo è un qualcosa di bello da vedere - minuti importanti anche per gli under 19 Beltaze, Ramponi e Boriani - e fa bene al basket che Fidenza vuole portate al Pala Pratizzoli. Unico neo della serata, l'infortunio al polpaccio per Marchetti.

red. sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie C Silver

Una Molino Grassi rimaneggiata si arrende contro Medicina: prima sconfitta stagionale

» Arriva la prima sconfitta per la Molino Grassi Magik Parma che a Bologna contro la Virtus Medicina non allunga a nove la serie consecutiva di vittorie e ferma per la prima volta la sua corsa in un match proprio con una delle squadre che inseguiva la testa di questa classifica di C Silver. La formazione di coach Fabrizio Donadei è rimaneggiata:



Molino Grassi
Pedron, nella sfida contro Medicina, ha messo a segno 7 punti.

Gorrieri è nei dodici ma solo per onor di firma, Brogio gioca una parte del match a denti stretti per un problema a un ginocchio, Parente è out per un fastidio alla spalla. Con queste premesse i biancoblù si affidano a Colonnelli che con 24 punti prova a tracciare la via, ma ad ogni piccolo allungo i padroni di casa riescono a mettere la testa avanti. L'andamento dei quarti è legata al grande equilibrio: la Molino Grassi chiude sul +1 all'intervallo lungo (36-37) ma una fiammata dei padroni di casa riporta i bolognesi avanti per 54 a

51. Non riesce nel finale la formazione del presidente Davide Malinverni a fare l'impresa, ma come spiega a fine gara «abbiamo giocato alla pari, con tanti infortuni. Una sconfitta che ci può stare. Adesso cerchiamo di svuotare l'infermeria: davanti abbiamo settimane importanti prima a Ferrara e poi con quella che ora è la capolista, Correggio».

Luca Bertozzi

VIRTUS MEDICINA	75
MOLINO GRASSI MAGIK PARMA	73

(23-16; 36-37; 54-51)

Virtus Medicina: Vandi 2, Curione 18, Poluzzi 4, Sabattani 8, Cattani 3, Lorenzin 3, Bergami 15, Musolesi 19, Gualandi, Martini 3, Galvani ne, Martelli. All. Dal Pozzo

Molino Grassi: Pedron 7, Manzi 9, Parente ne, Malinverni 3, Colonnelli 24, Brogio 8, Gorrieri ne, Arbidans 7, Diemmi 2, Tognato 13, Giorgino ne. All. Donadei

Arbitri: Forconi-Puliti

Serie B femminile

La Morian risorge: Khalef e Ghezzi condannano Cavezzo

MORIAN FIDENZA	75
CAVEZZO	70

(23-26; 36-37; 49-51)

Morian: Podestà 14, Chierici 6, Ghezzi 16, Giacchetti 23, Fava 3, Ampollini 4, Parizzi, Khalef 9, Labò, Fornasari, ne Pedrelli e Zambelli. All. Antonicelli

Cavezzo: Kolar 10, Siligardi 20, Pronkina, Calzolari 16, Denti 9, Zanoli 6, Marchetti 5, Bellodi, Andreotti 2, Maini 2, ne Cariani. All. Piatti

Arbitri: Zuffa di San Lazzaro di Savena (Bologna), Aly Belfadel di Bologna

Note: tiri liberi Fidenza 16/22, Cavezzo 18/22. Uscite per 5 falli: Fava al 37'43".

» La Morian Fidenza rialza la testa e lo fa davvero nel modo migliore. Le ragazze di Antonicelli superano al Palapratizzoli il forte Cavezzo (75-70 il finale), secondo in classifica, e cancellano con un bel colpo di spugna la pessima prestazione di sette giorni prima a Borgotaro.

E' il segnale più forte che mai potesse arrivare da una squadra che sta lentamente recuperando i pezzi e non è un caso che sabato sera il rientro del centro Koda Khalef sia stato importante per dare la giusta solidità sotto canestro. Lei al fianco della solita Giacchetti (23 punti e

top scorer del match), di una precisissima Ghezzi (16) e di Podestà (14). Proprio Ghezzi è stata all'atto pratico decisiva con le due triple consecutive realizzate a metà dell'ultima frazione che hanno scavato il solco definitivo per la vittoria. La Morian ha affrontato senza paura un avversario più forte ed esperto: non ha avuto quasi mai problemi contro i tentativi di zona delle modenesi ed è stata lucida fino alla fine. La gara si è risolta nell'ultimo quarto, dopo che Cavezzo era stato quasi sempre avanti senza però mai andare oltre i cinque di vantaggio (28-33 al 15'). Il sorpasso fidentino arriva al 31' con 4 punti consecutivi di Giacchetti (55-51). La risposta di Cavezzo con Calzolari produce un nuovo +4 a cinque dalla fine (59-63). Ma le triple di Ghezzi si rivelano mortali per le ospiti, anche se a 31' dal termine la Morian è avanti solo di 3 (73-70) con Denti che sbaglia due liberi che potevano creare qualche angoscia. Tutto risolto con l'ultimo canestro di Khalef.

Roberto Lurisi

Espugnato il Palaraschi

Un derby infuocato a Borgotaro: alla fine esulta la Magik rosa

ROBY PROFUMI	62
MAGIK ROSA	65

Roby Profumi: Piscina 2, Presta 11, Giacopazzi, Bozzi 7, D'Ambros 4, Palacios 22, Catellani 10, Hvichiani 6, Mezzini, ne Ferrari Giu. E Vignali Gin. All. Allodi

Magik Rosa: Lucca 15, Petrilli 13, Farina 1, Montanari, Minari 4, Triani 5, Fatadey 2, Carbonell 17, Di Giorgio, Luciano 2, Maselli 6, ne Anfossi. All. Olivieri

Arbitri: De Santis di Carpi (Modena) e Pongiluppi di Mirandola (Modena).

Note: 1°q. 13-16; 2°q. 28-32; 3°q. 41-48. Tiri liberi: Roby Profumi 12/19, Magik 13/16. Uscite per cinque falli: Luciano al 35'18", Bozzi al 38'17", D'Ambros al 39'45". Spettatori 300 circa.

» Un derby infuocato, come è giusto e bello che sia, ma a gioire alla fine è la Magik Rosa. Le ragazze di Olivieri espugnano il Palaraschi di Borgotaro (65 a 62 il punteggio) e con questa vittoria agganciano Cavezzo e Fiorenzola al secondo posto del girone A Emilia Romagna.

Una vittoria che proietta le biancoblù sempre più e con pieno merito nella corsa verso i play-off. Magik che è quasi sempre stata in vantaggio, a parte un primo quarto in cui la Roby ha trovato un 7 a 2 di parziale in-

teressante e che aveva illuso non poco. Ma l'ingresso di Lucca e 8 punti consecutivi di Petrilli hanno contrassegnato il sorpasso, di fatto definitivo, (13-16 al 10'). Un vantaggio incrementato grazie a due triple di Maselli ad avvio seconda frazione e dalla buona prova complessiva di Carbonell (17 alla fine).

Il merito della Roby è stato però, quello di non cedere mai e tutte le volte, con tanta pazienza, costruire i suoi recuperi. Con Palacios (22 realizzati), con la precisione dalla lunetta di Catellani, con grinta e difesa (28-32 al 20', 45-50 al 33').

Una rincorsa che poteva anche concretizzarsi nel finale quando arrivati a 20' dal termine e con solo due punti di svantaggio, la Valterese ha avuto la palla del pareggio. Ma la difesa Magik ha chiuso tutti gli spazi e sui successivi falli sistematici della padrone di casa, grazie ad un accettabile 2 su 4 ai liberi, si è regalata un'affermazione più pesante di quanto non possa sembrare. Perché a Borgotaro non sarà facile vincere per nessuno.

R.L.

Deleterio il calo finale

Il Parma Basket Project sfiora il colpaccio ma la spunta Scandiano

PARMA BASKET PROJECT 48	54
SCANDIANO	54

Parma Basket Project: Musiari 19 (3/15, 2/6), Capelli 8 (4/10, 0/3), Stefanini 1 (0/4, 0/1), Susca 9 (4/8), Barsotti (-, 0/2), Turicci 3 (0/2, 1/1), Nibbi, Dentoni, Piazza, Caruana 3 (1/5), Soncini 2 (1/3), Cavazzuti 3. All. Scanzani

Scandiano: Fedolfi 18 (1/5, 3/8), Bocchi (0/3), Cantore 6 (1/4, 1/2), Marino 4 (2/4, 0/2), Meglioli E 5 (2/5, 0/5), Meglioli A. 6 (3/6), Balboni 15 (1/4, 1/2), Pignagnoli (0/2), Pellacani, ne Nalin e Brevini. All. Pozzi

Arbitri: Boccia di San Ilario d'Enza (Reggio Emilia) e Politi di Bagnolo in Piano (Reggio Emilia).

Note: 1°q. 17-12; 2°q. 25-34; 3°q. 42-46. Tiri liberi: Pbp 12/16, Scandiano 14/24. Uscite per cinque falli: Meglioli E. al 32'43", Musiari al 39'14". Spettatori: 200 circa.

» Per un niente non riesce il colpaccio al Parma Basket Project. Scandiano espugna il Palamoisè di Vicoforte (54-48 il finale) e le ragazze di Scanzani si devono ancora una volta rammaricare dopo una prestazione generosa soprattutto sul piano difensivo. Come sette giorni orsono di fronte alla capolista Puianello Parma era stata brava a non far vedere l'enorme differenza in classifica, anche in questa circostanza le bianconere hanno

fatto il possibile per superare una squadra più forte ed esperta (oggi sono 8 i punti di differenza in classifica). Però manca sempre qualcosa per chiudere il cerchio e cominciare a vincere. Un peccato perché le potenzialità ci sono e devono (anche aiutate dalla società) venire fuori.

Per la cronaca il Parma Basket Project era partito emglio (vantaggio 17 a 12 al 10'), poi nel secondo quarto le ospiti hanno trovato in una irrefrenabile Fedolfi (18 alla fine) e nella difesa a zona, le armi per ribaltare il match (25-24 al 20'). E non è un caso che nella terza frazione con Parma aggrappata alle rivali, proprio l'uscita di Fedolfi per rifattare produca il sorpasso Parma (39-38 al 28'), con Susca e Musiari (19 per lei protagoniste). Gli ultimi 12 minuti sono un'altra partita: si segna poco da una parte e dall'altra, è ancora parità a 4' dal termine (48-48) e nel finale bastano la miseria di 6 punti segnati dalle reggiane, tutti con Aurora Meglioli, per chiudere i conti.

R.L.